**1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Identità di genere, pari opportunità



|  |
| --- |
| **Identità di genere, pari opportunità - Scuola Secondaria di Primo Grado San Giovanni Bosco**  **Storie di donne – Donne nella storia**  *La donna non va definita in rapporto all’uomo.*  *Su questa coscienza si fondano tanto la lotta quanto la nostra libertà.*  (Carla Lonzi)  *Ricorda: “Ginger Rogers faceva tutto quello che faceva Fred Astaire, ma all’indietro e sui tacchi alti”.*  (Faith Whittlesey)  **Premessa**  Il concetto di ***Pari Opportunità*** si basa sulla necessità di uguaglianza giuridica e sociale fra uomini e donne, (art.3 della nostra Cost.) al fine di rivendicare la propria differenza di genere e di stabilire un giusto rapporto fra i sessi. Il principio che sta alla base di tale assunto è la necessità di dare alle donne la possibilità di compiere scelte, sia relative alla vita privata, che professionale, senza che esse diventino oggetto di discriminazione. Lo scopo ultimo delle politiche relative alle Pari Opportunità è di dare vita a un insieme di iniziative e norme tendenti al superamento di condizioni sfavorevoli alla realizzazione di un’effettiva parità uomo-donna in ambito lavorativo.  In ***Europa*** il problema relativo alle pari opportunità fra uomini e donne è stato affrontato, a partire dagli anni ’60, con la redazione decennio dopo decennio, di cinque programmi d’azione. In particolare, dagli anni ’90 ad oggi è stata intrapresa un’ampia gamma di azioni svolte a sostenere il ruolo femminile all’interno della società europea.  Nel *Programma d’azione 1991-’95* l’obiettivo che l’Unione Europea si è posto è stato principalmente quello di migliorare la condizione sociale della donna, con particolare attenzione ai problemi delle molestie sessuali, della tutela della gravidanza, della maternità, della custodia dei bambini.  Nel *Programma d’azione 1996-2000* si è posta l’attenzione sul ruolo lavorativo della donna all’interno di un’economia sempre in mutamento.  Nel *Programma d’azione 2000-2005* la Strategia europea per la realizzazione delle Pari Opportunità individua cinque obiettivi essenziali:  1.promuovere il raggiungimento di parità nella rappresentanza e partecipazione; 2.promuovere il concetto di parità nella vita economica;  3. promuovere la parità dei diritti sociali; 4.promuovere la parità dei diritti civili;  5. promuovere il superamento degli stereotipi.  In ***Italia***, il percorso verso il concetto delle ***Pari Opportunità parte dal 1945***, quando, col diritto di voto esteso a tutti i cittadini, senza alcuna distinzione di sesso, la Costituzione riconosce a uomini e donne la parità. In realtà trascorrono molti anni prima che siano emanate delle leggi che accolgano quanto previsto dalla Costituzione; sarà infatti necessario modificare lo Stato di famiglia e redigere una nuova legislazione in merito per eliminare, a livello giuridico, la concezione patriarcale della famiglia. Degna di nota è la legge 1204/71 che tutela la donna nell’ambiente di lavoro, vietandone il licenziamento durante la gravidanza o assicurandole il mantenimento del posto di lavoro al termine del periodo previsto per la maternità. Solo nel 1975 si giunge alla Parità di Genere. Nel 1977 con la L.903 *“Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro”* vengono gettate le basi per un’effettiva parità lavorativa. Con questa norma sarà superata qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l’accesso al lavoro, la carriera, la qualifica, le mansioni e la formazione.  Il Legislatore approverà una serie di leggi successive per realizzare quella parità di fatto, ancora non del tutto concretizzatasi, quali la L.125/91 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna”. Il rafforzamento di una politica più strutturata in favore delle politiche di genere ha permesso, nell’ultimo decennio, di raggiungere una serie di obiettivi, tra quali l’istituzione di un  Dipartimento per le Pari Opportunità e la nomina di una Ministra. |

|  |  |
| --- | --- |
| La L.215/92 promuoverà la creazione e lo sviluppo dell’imprenditorialità femminile, agevolando imprese gestite principalmente da donne.  I D.l.gs. n.62 del 2000 e la L.53/00 sanciranno rispettivamente il lavoro part-time e i congedi parentali per le donne lavoratrici. Ancora con il D.l.sv.151 del 2001 viene emanato il *“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità”.*  Dall’ultimo rapporto del World Economic Forum del 2013 su 135 Paesi del mondo, è emerso che i Paesi del Nord Europa sono quelli ove sono realizzate le condizioni di pari opportunità tra uomini e donne. L’ Italia è 71 posto su 135 Paesi ed è ultima in Europa.  **Motivazioni**  Il ***progetto didattico*** nasce dalla consapevolezza che sul tema dei diritti, della pari dignità personale e sociale delle donne e degli uomini la grande sfida è sul terreno culturale, perché:   * solo l’evoluzione culturale può consentire di rendere reale la parità acquisita con le leggi; * è il terreno dove possiamo sperare di modificare idee, atteggiamenti che, nella vita quotidiana facciamo nostri, mantenendo una visione della realtà rigidamente semplificata (stereotipo) che mortifica la vita personale e sociale che deve essere arricchita sia dalla componente femminile sia maschile; * è uno dei primi passi per affrontare il dramma della violenza che affonda le radici nella cultura della discriminazione e nella mentalità della sopraffazione   Nel percorso didattico gli alunni e le famiglie saranno invitati a porsi dei quesiti, che daranno vita ad un’analisi e comprensione della realtà.   * Esiste un punto di vista femminile nella scienza, nella storia, nella filosofia, nel mondo del lavoro, nell’etica, nell’economia, nella religione, nelle arti, nella letteratura, nei rapporti con l’altro? * E’ possibile ripensare la storia umana a partire dal punto di vista “altro”attraverso lo sguardo della donna? * Posto il Principio di uguaglianza dei diritti di uomini e donne riconosciuto dall’ONU, si può parlare di diritto alla differenza? * E’possibile decostruire gli aspetti maschilisti e antropocentrismi della nostra cultura per ricostruire una nuova immagine del rapporto uomo/donna sul valore della differenza e sul principio delle pari opportunità? * Quale parte hanno le donne nella società e nel mondo nella produzione di beni, attività lavorative e sociali? * Quale “potere” reale hanno le donne nelle proprie comunità? * Quali sono le discriminazioni di cui sono vittime? Perché? In che modo si possono combattere?   L’obiettivo del percorso è quello di aiutare i ragazzi a riflettere, poiché solo la consapevolezza dei propri atteggiamenti e dei condizionamenti e stereotipi che si trovano a replicare può portare al cambiamento per una pratiche non sia solo formale.  Un *excursus* storico del ruolo della donna ieri e oggi, insieme ad una attenta analisi di personaggi femminili che hanno giocato un ruolo da protagoniste nel tempo sarà oggetto principale dell’ UDA. ***L’UDA*** non sarà un semplice ampliamento di conoscenze ma, piuttosto, un percorso di consapevolezza dei desideri e delle aspirazioni dei ragazzi, a partire dai loro vissuti che sono intrinsecamente legati alle appartenenze di genere. In questa prospettiva, compito della scuola, in un alleanza preziosa con le famiglie, non sarà quello di offrire soluzioni ma strumenti, chiavi di lettura ai cittadini e alle cittadine di domani per agire e progettare la propria esistenza nella consapevolezza che nascere donna o uomo non è un destino, ma un percorso esplorativo aperto e dinamico. | |
| **Titolo** | **Storie di donne-Donne nella storia** |
| **Prodotti** | Realizzazione di un Power Point finale sulla figura della donna nella storia con i prodotti più significativi selezionati dai docenti |

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze chiave**   * Competenza alfabetica funzionale * Competenza digitale * Competenze di matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria * Competenza in materia di cittadinanza * Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**   * L’allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri * Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri * Ascolta, comprende e produce testi di vario tipo * Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili * Produce semplici testi multimediali * Assume comportamenti rispettosi di sé e degli altri * Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente * Colloca gli eventi storici all’ interno degli organizzatori spazio-temporali * Sa utilizzare le fonti e ricercare informazioni storiche * Individua le trasformazioni nel tempo e nello spazio |
| **Obiettivi di apprendimento**  - Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell’uguaglianza delle persone, nell’ambito del pluralismo linguistico, culturale, sociale e religioso.  - Comprendere il significato e il valore dell’essere cittadino italiano, europeo, globale e digitale e analizzare le cause e gli impatti delle disuguaglianze economiche e di genere per l’esercizio della cittadinanza e la piena attuazione della Costituzione.  - Confrontare nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere.  - Imparare a riconoscere e combattere gli stereotipi legati al genere e all’identità culturale. | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Conoscenze**   * Caratteristiche del testo espositivo * Elementi essenziali di un documento storico * I popoli germanici , la loro organizzazione socio-politica, le consuetudini e i livelli culturali; * La figura della donna dal Medioevo all’ Età contemporanea. * Lessico specifico delle discipline | | **Abilità**   * Ordinare sulla linea del tempo gli eventi storici; * Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica; * Operare confronti tra epoche diverse * Leggere un documento o un’immagine e utilizzarle come fonte; * Ricavare informazioni da carte storiche; * Allestire presentazioni coese e coerenti di personaggi e fenomeni storici. |  |
| **Fase di applicazione** | | * Presentazione dell’UDA; * Suddivisione in gruppi di lavoro; * Assegnazione del compito; * Svolgimento; * Socializzazione dei prodotti finali; | |
| **Tempi** | **novembre/dicembre** | **DESTINATARI e attività**   * **Classi I –II-III** | |
| **Attività** | | **Classi I**  **La castellana.**   * Raccolta di immagini e documenti relativi alla figura e al ruolo della donna nel Vecchio Continente durante il Medioevo **(geostoria) link**   <https://www.youtube.com/watch?v=ggcrsNw4lgQ>   * Indagine sugli usi e i costumi femminili nel tempo **(geostoria) link** <https://www.youtube.com/watch?v=DXw_8pneO-U> * Realizzazione di carte tematiche sui materiali raccolti **(geostoria)** * Ricerche sulle abitudini alimentari nel Medioevo ed elaborazione di un piccolo ricettario con diagrammi di sintesi **(cittadinanza digitale, scienze e tecnologia) link** <https://www.youtube.com/watch?v=5sE68jPcliIALIMENTAZIONE>   **Classi II**  **La rivoluzionaria**   * Raccolta di immagini e documenti relativi alla figura e al ruolo della donna nell’Europa dell’Eta’ moderna: dalla caccia alle streghe alle rivoluzionarie europee **(geostoria) link** <https://www.youtube.com/watch?v=s0xTwHI1-u8> * Indagini relative alla moda, al costume e alla parità di genere nel periodo delle Rivoluzioni **(geostoria) link** <https://iridedilucecoeva.wordpress.com/2011/09/30/le-preziose-donne-del-600/> | |

|  |  |
| --- | --- |
|  | * Realizzazione di carte tematiche sui materiali raccolti **(geostoria)** * Ricerca ed elaborazione di testi sulla figura di donne nella scienza ed elaborazione di un opuscolo con diagrammi di sintesi **(cittadinanza digitale, scienze e tecnologia) link** <http://www.cinetecadibologna.it/vedere/programmazione/app_3323/from_2011-11-23/h_1730>   **Classi III**  **La lotta per l’emancipazione femminile: dalle suffragette alle partigiane**   * Raccolta di immagini e documenti relativi alla figura e al ruolo della donna nel mondo durante l’ Età contemporanea: **(geostoria) Film Le Suffragette** * Indagine sugli usi e i costumi femminili nel tempo **(geostoria) link** <https://www.facebook.com/madeinnapleslibro/videos/vb.369128116532169/1360275737417397/?type=2&theater> * Indagini relative alla moda, al costume e alla parità di genere nel periodo **(geostoria) link** <https://www.vogue.it/moda/article/chanel-12-cose-fatte-prima-moda-foto> * Realizzazione di carte tematiche sui materiali raccolti **(geostoria)** * Ricerca ed elaborazione di testi sulla figura di donne nella scienza ed elaborazione di un opuscolo con diagrammi di sintesi **(cittadinanza digitale, scienze e tecnologia) link**   <https://www.studenti.it/marie-curie-biografia-scoperte.html>  **\*Gli alunni con sostegno svolgeranno in maniera semplificata e personalizzata le attività proposte alla classe da ogni docente** |
| **Metodologie** | * Brainstorming; * Lezione frontale; * Cooperative learning; * Peer education. |
| **Strumenti** | * Testi in uso e materiali di consultazione; * Internet; * LIM; * Lavagna luminosa e proiettore |

|  |  |
| --- | --- |
| **Valutazione** | La valutazione sarà di due tipologie :   * Di PROCESSO (in itinere) * Di PRODOTTO (finale) * DELLE COMPETENZE   **CRITERI**   * + Utilizzo del linguaggio tecnico specifico;   + Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento;   + Utilizzo di tipologie testuali specifiche;   + Correttezza e completezza;   Per i descrittori di livello riferiti ai criteri vedere allegato |

**1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Migrazioni, intercultura, accoglienza, solidarietà



|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Migrazioni, intercultura, accoglienza, solidarietà Scuola Secondaria di Primo Grado San Giovanni Bosco**  **La bellezza nella differenza**  **Premessa**  L’unità didattica trasversale sull’Emigrazione rappresenterà un’importante occasione di crescita e di conoscenza per i nostri alunni non solo dal punto di vista storico-disciplinare. I ragazzi impareranno a confrontare quanto studiato a scuola con la propria esperienza quotidiana: si tratta di un meccanismo utile a non percepire come astratte, lontane e quindi poco interessanti e coinvolgenti alcune tematiche affrontate insieme a compagni e insegnanti.  Nel caso del fenomeno migratorio sorge spontanea la necessità di uno sguardo al presente e alla realtà quotidiana dei ragazzi in una società sempre più marcatamente multiculturale in cui è frequente la presenza di lavoratori e studenti immigrati o figli di immigrati.  Con questo non si intende proporre un’attività di appiattimento storico in cui si riproponga l’ormai banalizzante concezione di un’Italia trasformatasi da paese di emigrazione a paese di immigrazione. Anche nell’istituire un confronto tra la grande emigrazione italiana e l’attuale condizione degli immigrati stranieri in Italia occorre fare attenzione a non operare schiacciamenti anacronistici o eccessive semplificazioni, cercando sempre di non perdere di vista la distinzione tra l’approccio storico (la differenza) e quello civico (l’uguaglianza di fronte ai diritti  ***La finalità*** principale di questa unità didattica è quella di fornire gli strumenti che aiutino a rispondere alla crescente esigenza dei ragazzi di conoscere e confrontarsi con l'immigrazione nel nostro paese, superando pregiudizi e stereotipi. La trattazione del fenomeno migratorio e della grande migrazione italiana di cui si è fin qui parlato può svolgere in quest'ottica un'importante funzione propedeutica.  Vista la grande mole di pubblicazioni specifiche riguardanti il fenomeno migratorio contemporaneo, non si ha in questa sede la pretesa di trattare in maniera esaustiva l’argomento, ma si intende fornire una serie di consigli utili ai ragazzi che saranno così facilitati nei loro liberi percorsi di approfondimento. Si suggeriranno alcune attività e si presenteranno materiali su cui lavorare, nonché alcuni accorgimenti tramite i quali le attività proposte possono essere riprodotte utilizzando fonti contemporanee.  Si proporrà il confronto tra alcune fotografie di emigrati italiani di inizio ‘900 e di foto moderne di immigrati in Italia.  Gli emigranti italiani per andare in America a lavorare affrontavano un viaggio rischioso e difficile. Una volta arrivati svolgevano lavori umili e faticosi che la maggior parte degli americani non voleva svolgere. Con il loro sacrificio contribuirono così allo sviluppo di un paese che era in grande espansione economica. Spesso però l’accoglienza non era delle migliori perché, una volta svolti i compiti loro assegnati, gli italiani non erano ospiti graditi: avevano abitudini di vita diverse, erano poveri, non parlavano l’inglese. Tutto ciò richiama le note immagini di albanesi ammassati su vecchie navi, lavoratori cinesi nelle industrie tessili, senegalesi addetti alla raccolta dei pomodori: comoda manodopera a basso costo che ogni qualvolta rivendica un diritto appare ingrata o addirittura in conflitto con i diritti prevalenti degli italiani (alla casa, alla sanità, al voto, al lavoro, all’istruzione). | | |
| **Titolo** | **La bellezza nella differenza** | |
| **Prodotti** | Realizzazione di un opuscolo informativo finale sull’intercultura con i prodotti più significativi selezionati dai docenti | |
| **Competenze chiave**   * Competenza alfabetica funzionale * Competenza digitale * Competenze di matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria * Competenza in materia di cittadinanza * Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | | **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**   * Leggere testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni |

|  |  |
| --- | --- |
|  | * Utilizzare opportunamente carte geografiche grafici, fotografie per comunicare informazioni spaziali * Osservare leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo * Riconoscere alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili * Produrre elaborati di complessità diversa rispettando criteri predefiniti, utilizzando programmi ,la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento di un obiettivo * In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni altrui * Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri altrui * Collegare fatti d’attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni |
| **Obiettivi di apprendimento**  - Riconoscere ruolo, funzioni e responsabilità dello Stato, delle autonomie territoriali e di altre forme organizzate di comunità nazionali ed europee, reali e virtuali, per promuovere una società inclusiva e sostenibile.  - Conoscere e rispettare le norme giuridiche che garantiscono la convivenza civile, inclusiva e pacifica, con particolare riferimento ai diritti civili e sociali e ai doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale sanciti dalla Costituzione italiana.  - Analizzare in che modo la Costituzione e la Carta dei diritti dell’Unione europea disciplinano e garantiscono i diritti sociali, in particolare in attuazione del principio di solidarietà e del principio di uguaglianza. | |
| **Conoscenze**   * Fonti d’informazione: testi, immagini, cartine, mappe, video sull’ argomento; * Conoscenza dei modi di vivere e di pensare in altre culture; * Tecniche dell’ascolto e di rielaborazione autonoma e guidata, scritta e orale; * Tecniche di raccolta e selezione di informazioni. | **Abilità**   * Individua, consulta e utilizza varie forme di informazioni. * Costruisce schemi, mappe e testi di vario tipo; mettendo in relazione le informazioni acquisite con quelle possedute; * Espone in modo chiaro, logico e coerente e con terminologia specifica della disciplina; * Riconosce collegamenti e relazioni logiche tra le informazioni anche in contesti diversi. * Organizza informazioni ed esperienze secondo una sequenza logica, chiara e corretta; * Agisce in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza; * Si confronta con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui, adattando le proprie modalità |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | | comunicative ai diversi contesti in cui si agisce |
| **Fase di applicazione** | | * Presentazione dell’UDA; * Suddivisione in gruppi di lavoro; * Assegnazione del compito; * Ricerca e raccolta dei materiali; * Elaborazione delle domande per la realizzazione dell’ intervista; * Organizzazione della visita * al centro Rifugiati; * Elaborazione grafica; * Organizzazione di una serata a “tema” per la socializzazione dei prodotti finali; |
| **Tempi** | Aprile -Maggio | **DESTINATARI**  Alunni classi I-II-III |
| **Attività** | | **Classi I**  **Conoscersi…per riconoscersi**   * Realizzazione di interviste da somministrare agli allievi extra- comunitari presenti nelle classi dell’ Istituto **(tutte le discipline)** * Raccolta di immagini e documenti relativi ai paesi di provenienza dei ragazzi intervistati al tema proposto **(geostoria)** * Realizzazione di carte tematiche sui materiali raccolti **(geostoria)** * Produzione di semplici manufatti realizzati secondo forme e colori dei paesi di provenienza **(tecnologia)** * Indagini sulla relazione tra Intercultura e Ambiente con elaborazione di schemi di sintesi **(cittadinanza digitale e scienze) link**   <https://rivistedigitali.erickson.it/educazione-interculturale/archivio/vol-17-n-2/intercultura-e-ambiente-un-rapporto-complesso/>  **Classi II**  **Sapori dal mondo**   * Ricerche sulle abitudini alimentari e gastronomiche dei paesi coinvolti per la realizzazione di un ricettario “interculturale” **(geostoria)** * Elaborazione di didascalie di accompagnamento alle ricette **(geostoria)** * Elaborazione di tabelle e grafici di confronto tra i diversi regimi alimentari **(scienze e tecnologia)** * Creazione di un decalogo sulle regole del “mangiar sano” **(tutte le discipline)** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Classi III**  **Stare insieme….fa la differenza**   * Ricerca di immagini e fonti sul tema dell’intercultura (**tutte le discipline**) * Analisi con discussione guidata dei Goals 10 e 16 dell’Agenda 2030 **(tutte le discipline) link**   <https://www.unimondo.org/Guide/Informazione-e-Cultura/Intercultura/Agenda-Onu-2030-dalla-migrazione-all-interazione-161548>   * Produzione di un opuscolo informativo contenente riflessioni degli alunni sui materiali raccolti **(tutte le discipline)**   **\*Gli alunni con sostegno svolgeranno in maniera semplificata e personalizzata le attività proposte alla classe da ogni docente** |
| **Metodologie** | * Brainstorming; * Lezione frontale; * Cooperative learning; * Peer education |
| **Strumenti** | * Testi in uso; * Giornali, riviste specializzate; * Internet; * Computer; * LIM |
| **Valutazione** | La valutazione sarà di due tipologie :   * Di PROCESSO (in itinere) * Di PRODOTTO (finale) * DELLE COMPETENZE   **Criteri**   * Utilizzo del linguaggio tecnico specifico; * Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento; * Utilizzo di tipologie testuali specifiche; * Correttezza e completezza;   Per i descrittori di livello riferiti ai criteri vedere allegato |

**3. CITTADINANZA DIGITALE**

Bullismo e Cyberbullismo

|  |
| --- |
| **Bullismo e Cyberbullismo – Scuola Secondaria di Primo Grado San Giovanni Bosco**  **Non cadere… nella Rete!**  **Premessa**  La Scuola in linea con le recenti indicazioni Ministeriali affronterà trasversalmente l’Uda sui fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo tra i giovani.  *(disegno di legge n.3139 del 20.09.2016)*  Il ***Miur*** ha predisposto linee di orientamento di prevenzione e contrasto del bullismo puntando, tra l'altro, sulla formazione del personale scolastico e la promozione di un ruolo attivo degli studenti, istituti è demandata l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet. Alle iniziative in ambito scolastico collaboreranno anche polizia postale e associazioni territoriali  *L’articolo 4 prevede linee di “orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole, anche avvalendosi della collaborazione della Polizia postale”: con l'insediamento in ogni scuola, tra le altre cose, di un docente-referente ad hoc. L'articolo 4-bis “affida al dirigente scolastico il compito di informare tempestivamente i genitori (o i tutori) dei minori coinvolti in atti di bullismo o cyberbullismo. Sentite le famiglie e valutata la gravità degli episodi, il dirigente convoca i minori coinvolti, il referente scolastico e i rappresentanti di classe per l'adozione delle misure necessarie”.*  Il Bullismo è l'aggressione o la molestia ripetuta a danno di una vittima in grado di provocarle ansia, isolarla o emarginarla attraverso vessazioni, pressioni, violenze fisiche o psicologiche, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni. Se tali atti si realizzano con strumenti informatici si ha il cyberbullismo, il bullismo telematico e informatico.  Il problema del bullismo si configura come un fenomeno estremamente complesso, non riducibile alla sola condotta di singoli (bambini, ragazzi preadolescenti e adolescenti; maschi e femmine) ma riguardante il gruppo dei pari nel suo insieme. Tra i coetanei, infatti, il fenomeno spesso si diffonde grazie a dinamiche di gruppo, soprattutto in presenza di atteggiamenti di tacita accettazione delle prepotenze o di rinuncia a contrastare attivamente le sopraffazioni ai danni dei più deboli. E' importante definire il bullismo poiché troppo spesso viene confuso o omologato ad altre tipologie di comportamenti, dai quali va distinto, e che configurano dei veri e propri reati (ad esempio discriminazione, microcriminalità, vandalismo, furti, etc..).  Il termine italiano "bullismo" è la traduzione letterale di "bullying", parola inglese comunemente usata nella letteratura internazionale per caratterizzare il fenomeno delle prepotenze tra pari in contesto di gruppo. Il bullismo si configura come un fenomeno dinamico, multidimensionale e relazionale che riguarda non solo l'interazione del prevaricatore con la vittima, che assume atteggiamenti di rassegnazione, ma tutti gli appartenenti allo stesso gruppo con ruoli diversi.  Il comportamento del bullo è un tipo di azione continuativa e persistente che mira deliberatamente a far del male o danneggiare qualcuno. La modalità diretta si manifesta in prepotenze fisiche e/o verbali. La forma indiretta di prevaricazione riguarda una serie di dicerie sul conto della vittima, l'esclusione dal gruppo dei pari, l'isolamento, la diffusione di calunnie e di pettegolezzi e altre modalità definite di "cyberbullying" inteso quest'ultimo come particolare tipo di aggressività intenzionale agita attraverso forme elettroniche. Questa nuova forma di prevaricazione, che non consente a chi la subisce di sfuggire o nascondersi e coinvolge un numero sempre più ampio di vittime, è in costante aumento e non ha ancora un contesto definito. Ciò che appare rilevante è che oggi non è più sufficiente educare a decodificare l'immagine perché i nuovi mezzi hanno dato la possibilità a chiunque non solo di registrare immagini ma anche di divulgarle.  Gli studenti, a loro volta, saranno coinvolti in modo attivo, in rapporto all'età, nelle scelte delle iniziative scolastiche ritenute più funzionali al conseguimento di obiettivi coerenti con la promozione della solidarietà, della cooperazione, del rispetto e dell'aiuto reciproco in ambito sia scolastico che extrascolastico, favorendo la condivisione delle regole e delle sanzioni.  Le ***Finalità*** del Progetto saranno quelle di fornire al personale scolastico, docenti e discenti,  ulteriori risorse e strumenti che consentano l'incremento di azioni volte a favorire la piena e concreta realizzazione di una politica “antibulli”, mediante la valorizzazione della persona, la |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| crescita e lo sviluppo educativo, cognitivo e sociale del singolo discente mediante percorsi di apprendimento individualizzati e interconnessi con la realtà sociale del territorio, la cooperazione, la promozione della cultura della legalità e del benessere di bambini e adolescenti.  La scuola, essendo il terminale su cui convergono tensioni e dinamiche che hanno origine complessa nel nostro sistema sociale, ivi compreso il fenomeno del bullismo, rappresenterà una risorsa fondamentale, l'istituzione preposta a mantenere un contatto non episodico ed eticamente strutturato con i giovani. Per tali ragioni si dovrà avere consapevolezza che la prevenzione ed il contrasto al bullismo sono azioni "di sistema" da ricondurre nell'ambito del quadro complessivo di interventi e di attività generali, nel cui ambito assume un ruolo fondamentale la proposta educativa della scuola verso i giovani.  Uno strumento insostituibile e centrale per affrontare questi fenomeni è il lavoro interdisciplinare che fornirà agli studenti le capacità per una decodifica approfondita della realtà unitamente alla proposta di attività strutturate e coerenti con il percorso di formazione. Il valore educativo dell'esperienza scolastica, infatti, comprende e supera la sola acquisizione di conoscenze e competenze, e risiede proprio nella introiezione lenta e profonda della conoscenza che acquista significato se diventa contemporaneamente opportunità per l'assunzione di comportamenti  consapevoli e responsabili, dando luogo a quel processo, progressivo e "faticoso", di assimilazione critica del reale. | | |
| **Titolo** | **Non cadere… nella Rete!** | |
| **Prodotti** | Realizzazione di un dossier finale sul tema del bullismo e del cyberbullismo con i prodotti più significativi selezionati dai docenti | |
| **Competenze chiave**   * Competenza alfabetica funzionale * Competenza digitale * Competenze di matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria * Competenza in materia di cittadinanza   competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | | **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**   * L’allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri * Ascolta , comprende e produce testi di vario tipo * Agisce con gli altri, ascolta e rispetta le regole della comunicazione * Legge scrive correttamente testi di vario tipo * L’allievo comprende semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambienti familiari, descrive per iscritto e oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto. * Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili * Produce semplici testi multimediali * Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | | le regole comuni definite e relative all’ambito in cui si trova ad operare   * Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell’ ambiente * Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita * Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente * Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme | |
| **Obiettivi di apprendimento**  - Interagire in modo collaborativo con pari e adulti in diverse situazioni comunicative, utilizzando in modo corretto regole e strumenti della comunicazione, anche digitale, argomentando le proprie opinioni su temi culturali, ambientali e sociali.  - Conoscere i media digitali e il loro ruolo nella comunicazione interpersonale: opportunità, rischi e canoni etici, diritto all’oblio, alla disconnessione e alla riservatezza.  - Comprendere, analizzare e valutare le informazioni, riconoscendo la veridicità, le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali. | | | |
| **Conoscenze**   * Conoscere il significato dei termini specifici; * Conoscere le principali caratteristiche del fenomeno; * Conoscere gli elementi costitutivi di un testo informativo-espositivo e regolativo | | **Abilità**   * Leggere testi espositivi ed argomentativi cogliendo l’argomento di cui si parla individuando le informazioni principali e le loro relazioni. * Produrre semplici testi espositivi, regolativi e giornalistici; * Rappresentare sensazioni ed emozioni in modo creativo. * Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica; * Utilizzare vari strumenti di consultazione * Utilizzare le più comuni tecnologie: word, power point, internet * Pianificare sequenze di lavoro con l’aiuto dell’insegnante |  |
| **Fase di applicazione** | | * Presentazione dell’UDA; * Suddivisione in gruppi di lavoro; * Assegnazione del compito; * Svolgimento; * Socializzazione dei prodotti finali; | |
| **Tempi** | **Dicembre-Gennaio** | **Destinatari**   * Classi I –II-III | |

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività** | **Classi I Debullizziamoci**   * Conversazioni sistematiche sulla tematica e spunti di riflessione **(tutte le discipline)** * Raccolta e lettura guidata di documenti e articoli sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo **(tutte le discipline)** * Ideazione e creazione di slogan sul tema **(tutte le discipline)** * Produzione di un PPT con gli slogan creati **(tutte le discipline)**   **Classi II**  **Il decalogo dell’antibullo**   * Raccolta di articoli e documenti relativi a sul fenomeno del bullismo e del **cyberbullismo (tutte le discipine) link**   https://www.youtube.com/watch?v=\_pgwLhSYA7o   * Ideazione e stesura di un decalogo sull’antibullismo **(geostoria)** * Riproduzione grafica e digitale del decalogo con grafici di sintesi sull’incidenza del fenomeno in Italia e in Europa **(cittadinanza digitale e tecnologia)** * Indagine sugli effetti del bullismo sulla salute. Bullismo e dipendenze **(scienze)**   **Classi** III  **Un GOAL contro il bullismo**   * Visione di film e discussione guidata sul tema **(tutte le discipline) Film Wonder** * Raccolta di articoli e documenti relativi al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo **(tutte le discipline)** * Analisi con riflessione guidata dei Goal 4 e 5 dell’Agenda 2030 **(tutte le discipline)** * Produzione di un volantino scolastico “Stop al bullismo” **(geostoria)** * Realizzazione di pettorine “Stop a bullismo”**(tecnologia)** * Indagine sugli effetti del bullismo sulla salute mentale degli adolescenti – bullismo e cervello con grafici di risulta **(cittadinanza digitale e scienze) link**   <https://www.focus.it/comportamento/psicologia/i-meccanismi-della-ricompensa-nei-comportamenti-violenti-bullismo-bulli>   * Flash mob finale **(tutte le discipline)**   **\*Gli alunni con sostegno svolgeranno in maniera semplificata e personalizzata le attività proposte alla classe da ogni docente** |
| **Metodologie** | * Brainstorming; * Lezione frontale; * Cooperative learning; * Peer education. |
| **Strumenti** | * Testi in uso e materiali di consultazione; * Internet; * LIM; * Lavagna luminosa e proiettore |

|  |  |
| --- | --- |
| **Valutazione** | La valutazione sarà di due tipologie :   * DI PROCESSO (in itinere) * DI PRODOTTO (finale) * DELLE COMPETENZE   **Criteri**   * Utilizzo del linguaggio tecnico specifico; * Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento; * Utilizzo di tipologie testuali specifiche; * Correttezza e completezza;   Per i descrittori di livello riferiti ai criteri vedere allegato |

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Salvaguardia dell’ambiente, risparmio energetico, eco-regole



|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Salvaguardia dell’ambiente, risparmio energetico, eco-regole - Scuola Secondaria di Primo Grado San Giovanni Bosco**  **Salviamo il pianeta: acqua, sole, vento…che energie!**  **Premessa**  La scuola non può eludere il problema di un'educazione rigorosa all'uso corretto dell'ambiente per cui l’educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del mondo. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un’epoca che impone al mondo intero, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. E questa nuova consapevolezza non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età: una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. L’educazione ambientale quindi, si candida a diventare impegno educativo nell’ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di  cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. Un nuovo approccio all’ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. | | |
| **Titolo** | **Salviamo il pianeta: acqua, sole, vento…che energie!** | |
| **Prodotti** | Creazione di uno slogan finale sulle eco-energie con I contenuti più significativi selezionati dai docenti | |
| **Competenze chiave**   * Competenza alfabetica funzionale * Competenza digitale * Competenze di matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria * Competenza in materia di cittadinanza * Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | | **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**   * L’allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri * Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri * Ascolta , comprende e produce testi di vario tipo * L’allievo comprende semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambienti familiari, descrive per iscritto e oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto * Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l’analisi e la rappresentazione * Osserva, legge e analizza sistemi territoriali e ne valuta gli effetti di azioni * Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte |

|  |  |
| --- | --- |
|  | * Riconosce nell’ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l’uomo * Produce semplici testi multimediali * Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell’ ambiente * Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita * Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente * Individua le trasformazioni nel tempo e nello spazio * Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme |
| **Obiettivi di apprendimento**  - Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali, nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell’importanza di un loro uso sostenibile.  - Utilizzare strumenti e dispositivi digitali innovativi per conoscere il patrimonio ambientale, artistico e culturale e identificare possibili azioni di tutela e valorizzazione. - Conoscere l’impatto delle tecnologie sulle persone, sull’ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, ecc.  - Avere consapevolezza del funzionamento e del significato degli strumenti predisposti dallo Stato per tutelare la salute e il benessere collettivo (welfare state).  - Esaminare alcuni esempi di progresso scientifico e tecnologico ed il loro impatto sulla società e sull’ambiente ed analizzare come l’utilizzo consapevole delle tecnologie possa avere un impatto positivo sulla società e sull’ambiente, ad esempio la generazione di energia pulita.  - Mettere in relazione gli stili di vita del cittadino con il loro impatto sociale, economico ed ambientale. | |
| **Conoscenze**   * Elementi costitutivi del testo informativo- espositivo; * Lessico specifico delle discipline interessate; * Le fonti energetiche; * I comportamenti quotidiani utili a preservare il consumo di energia; * Uso di tecniche espressive specifiche della disciplina; * Fonti rinnovabili e no rinnovabili:fonti primarie e secondarie; * Cos’è l’ energia, come si genere e come si trasforma; * Il risparmio energetico | **Abilità**   * Ricavare informazione specifiche da testi informativi ed espositivi; * Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica; * Organizzare le informazioni; * Leggere un documento o un’immagine e utilizzarle come fonte; * Esplorare fenomeno con un approccio scientifico; * Individuare i problemi inerenti la tutela del patrimonio naturale e culturale; * Utilizzare vari strumenti di consultazione;Pianifica sequenze di lavoro con l’aiuto dell’insegnante |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Fase di applicazione** | | * Presentazione dell’UDA; * Suddivisione in gruppi di lavoro; * Assegnazione del compito; * Svolgimento ; * Socializzazione dei prodotti finali; |
| **Tempi** | Febbraio- marzo | **Destinatari**  Classi I –II-III |
| **Attività** | | **Classi I**  **Eolo: Dio del vento**   * Brainstorming sulle energie rinnovabili **(tutte le discipline)** * Indagine geostorica sull’ energia eolica **(geostoria) link**   <https://www.tuttogreen.it/breve-storia-dell%E2%80%99energia-eolica-all%E2%80%99origine-della-via-del-vento/>   * Realizzazione di carte tematiche sui materiali raccolti **(geostoria)** * Realizzazione di grafici o tabelli su vantaggi e svantaggi sull’uso dell’eolico **(cittadinanza digitale e teconologia)** * Discussione guidata sulle grandezze fisiche (energia) con realizzazione di schemi di sintesi **(scienze) link** <https://www.focusjunior.it/scienza/ecologia/energie-alternative/come-funziona-l-energia-eolica/>   **Classi II**  **Il sole fonte di vita e di energia**   * Brainstorming sulle energie rinnovabili **(tutte le discipline)** * Ricerca e lettura di fonti di varia tipologia sulla diffusione dell’ energia fotovoltaica in Italia e in Europa **(tutte le discipline)** * Realizzazione di un ppt sui dati raccolti **(tutte le discipline)**   **Classi III**  **L’Italsider di Bagnoli**   * Brainstorming sulle energie rinnovabili **(tutte le discipline)** * Realizzazione di un e-book sulla storia dell’Italsider e sull’ impatto ambientale nel territorio **(geostoria)link** <https://altreconomia.it/25anni-bagnoli/> * Realizzazione di grafici sull’inquinamento atmosferico e sull’ insorgenza della malattie nel territorio interessato e/o territori altri in Italia con problematiche simili **(cittadinanza digitale e tecnologia) link** <http://www.francescoocchetta.it/wordpress/?p=60747> * Realizzazione di un Power Point finale **(tutte le discipline)**   **\*Gli alunni con sostegno svolgeranno in maniera semplificata e personalizzata le attività proposte alla classe da ogni docente** |
| **Metodologie** | | * Brainstorming; * Lezione frontale; * Cooperative learning; * Peer education. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Strumenti** | * Testi in uso e materiali di consultazione; * Internet; * LIM; * Lavagna luminosa e proiettore |
| **Valutazione** | La valutazione sarà di due tipologie :   * DI PROCESSO (in itinere) * DiIPRODOTTO (finale) * DELLE COMPETENZE   **Criteri**   * Utilizzo del linguaggio tecnico specifico; * Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento; * Utilizzo di tipologie testuali specifiche; * Correttezza e completezza;   Per i descrittori di livello riferiti ai criteri vedere allegato |